

35. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emissione di strumenti finanziari ibridi per un controvalore complessivo pari a 1,6 miliardi di euro

In data 8 gennaio 2014 Enel SpA ha lanciato sul mercato internazionale un'emissione *multi tranche* di prestiti obbligazionari non convertibili destinati a investitori istituzionali, sotto forma di titoli subordinati ibridi aventi una durata media di circa 61 anni, denominati in euro e in sterline inglesi per un controvalore complessivo pari a circa 1,6 miliardi di euro.

L'emissione è effettuata in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Enel SpA in data 7 maggio 2013.

Tale emissione si colloca nell'ambito delle azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enel contemplate nel piano industriale presentato alla comunità finanziaria in data 13 marzo 2013.

L'operazione è strutturata nelle seguenti due tranches:

- > 1.000 milioni di euro con scadenza 15 gennaio 2075, emessi a un prezzo di 99,368, con cedola fissa annuale del 5% fino alla prima data di rimborso anticipato prevista il 15 gennaio 2020. A partire da tale data e fino alla data di scadenza, il tasso applicato sarà pari all'*Euro Swap Rate* a 5 anni incrementato di un margine di 364,8 punti base e di un successivo aumento del tasso di interesse di 25 punti base a partire dal 15 gennaio 2025 e di ulteriori 75 punti base a partire dal 15 gennaio 2040;
- > 500 milioni di sterline inglesi con scadenza 15 settembre 2076, emesse a un prezzo di 99,317, con cedola fissa annuale del 6,625% (oggetto di uno *swap* in euro a un tasso di circa il 5,60%) fino alla prima data di rimborso anticipato prevista il 15 settembre 2021. A partire da tale data e fino alla data di scadenza, il tasso applicato sarà pari al *GBP Swap Rate* a 5 anni incrementato di un margine di 408,9 punti base e di un successivo aumento del tasso di interesse di 25 punti base a partire dal 15 settembre 2026 e di ulteriori 75 punti base a partire dal 15 settembre 2041.

L'operazione è stata guidata da un sindacato di banche composto, per la *tranche* in euro, da Banca Imi, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, BNP Paribas, Crédit Agricole-CIB, Deutsche Bank, ING, JP Morgan, Mediobanca, Natixis, Société Générale Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank, e, per la *tranche* in sterline da Barclays, BNP Paribas, Deutsche Bank, HSBC, JP Morgan, The Royal Bank of Scotland, Santander Global Banking & Markets, UBS Investment Bank.

Le tranche sopra indicate sono state quotate presso la Borsa di Dublino.

Alle tranche sopra indicate, in considerazione delle relative caratteristiche di durata e subordinazione, è stato assegnato un *rating* provvisorio pari a BB+ da parte di Standard & Poor's, a Ba1 da parte di Moody's e a BBB- da parte di Fitch.

36. Compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del "Regolamento Emittenti CONSOB"

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 riconosciuti alla società di revisione e alle entità appartenenti al suo *network* a fronte di prestazioni di servizi, sono riepilogati nella tabella che segue, redatta secondo quanto indicato dall'art. 149 *duodecies* del "Regolamento Emittenti CONSOB":

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (milioni di euro)
Enel SpA		
	<i>di cui:</i>	
Revisione Contabile	- Reconta Ernst & Young SpA	1,8
	- Entità della rete di Reconta Ernst & Young SpA	-
	<i>di cui:</i>	
Servizi di attestazione	- Reconta Ernst & Young SpA	0,6
	- Entità della rete di Reconta Ernst & Young SpA	-
Totale		2,4
Società controllate da Enel SpA		
	<i>di cui:</i>	
Revisione Contabile	- Reconta Ernst & Young SpA	1,9
	- Entità della rete di Reconta Ernst & Young SpA	7,6
	<i>di cui:</i>	
Servizi di attestazione	- Reconta Ernst & Young SpA	0,8
	- Entità della rete di Reconta Ernst & Young SpA	1,1
Totale		11,4
TOTALE		13,8

Corporate Governance

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il sistema di *corporate governance* di Enel SpA e del Gruppo societario che ad essa fa capo è conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate¹, cui la Società aderisce. L'indicato sistema di *corporate governance* è inoltre ispirato alle raccomandazioni formulate dalla CONSOB in materia e, più in generale, alle *best practice* internazionali.

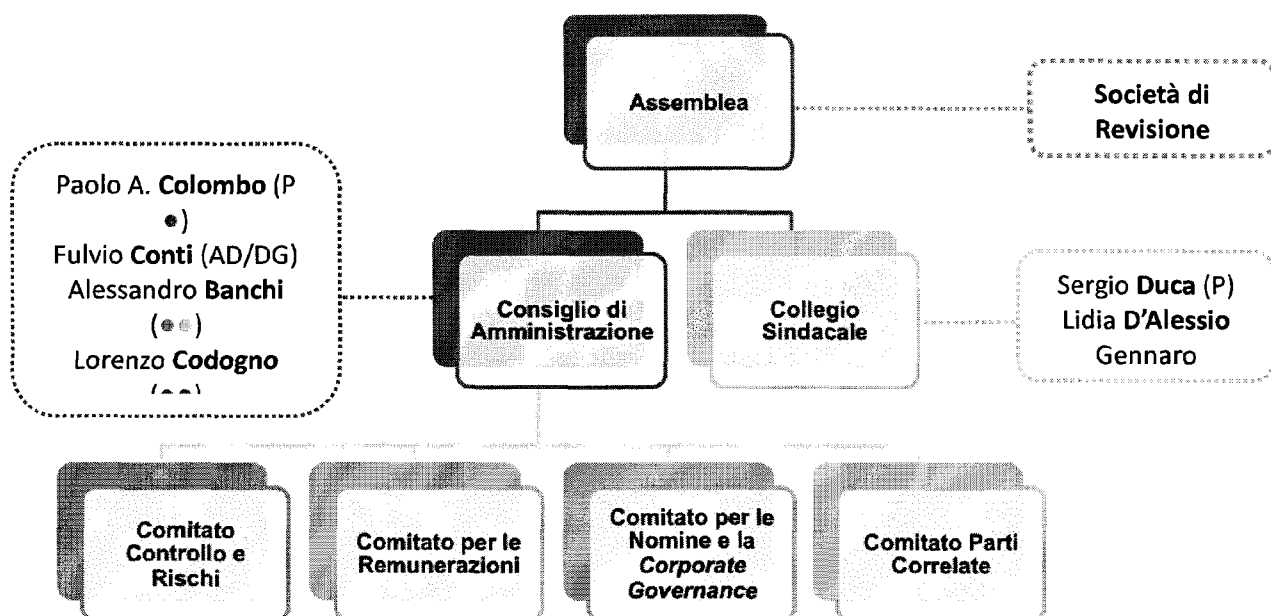
Il sistema di governo societario adottato da parte di Enel e del Gruppo risulta essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui il Gruppo è impegnato e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

In conformità a quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società con azioni quotate, l'organizzazione della Società si caratterizza per la presenza:

- > di un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere in ordine alla gestione aziendale;
- > di un collegio sindacale chiamato a vigilare: (i) circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sul processo di informativa finanziaria, nonché sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché circa l'indipendenza della società di revisione legale dei conti; ed, infine, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina;
- > dell'assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito: (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità; (ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili; (iii) all'acquisto e alla alienazione delle azioni proprie; (iv) ai piani di azionariato; (v) alle modificazioni dello statuto sociale; (vi) all'emissione di obbligazioni convertibili.

L'attività di revisione legale dei conti risulta affidata a una società specializzata iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea dei soci su proposta motivata del collegio sindacale.

(¹) Disponibile nelle sue varie edizioni sul sito internet di Borsa Italiana (all'indirizzo <http://www.borsaitaliana.it>)



Per informazioni dettagliate sul sistema di *Corporate Governance* si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Enel, pubblicata sul sito internet della Società (www.enel.com, sezione "Governance").

PAGINA BIANCA

**Attestazione dell'Amministratore
Delegato e del Dirigente preposto
alla redazione dei documenti contabili
societari**

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

1. I sottoscritti Fulvio Conti e Luigi Ferraris, nella qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enel SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Enel SpA, nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013.

2. Al riguardo si segnala che:
 - a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio di Enel SpA è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "*Internal Controls - Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO)*);
 - b. dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che il bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2013:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

4. Si attesta infine che la relazione sulla gestione che correda il bilancio di esercizio di Enel SpA al 31 dicembre 2013 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 11 marzo 2014

Fulvio Conti

Amministratore Delegato di Enel SpA

Luigi Ferraris

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enel SpA

Bilancio consolidato 2013

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Modello organizzativo di Enel

A partire dal mese di febbraio del 2012, il Gruppo ha adottato un modello operativo con l'obiettivo di incrementare la flessibilità operativa rendendo Enel tra le aziende più robuste dal punto di vista finanziario e nello stesso tempo più agili nel mondo dell'industria energetica. Tale modello è basato sul seguente assetto organizzativo:

- > Funzioni di *Holding*, responsabili di guidare e controllare le attività strategiche per l'intero Gruppo;
- > Funzioni di *Global Service*, con la responsabilità di fornire servizi per il Gruppo massimizzando le sinergie e le economie di scala;
- > Linee di *Business*, rappresentate da sei Divisioni, a cui si affiancano le Funzioni **Upstream Gas** (che persegue la realizzazione di un'integrazione verticale selettiva che aumenti la competitività, la sicurezza e la flessibilità degli approvvigionamenti strategici a copertura del fabbisogno di gas di Enel) e **Carbon Strategy** (operante nei mercati mondiali dei titoli di CO₂).

Con riguardo alle Divisioni, sono di seguito evidenziate le attività effettuate da ciascuna di esse.

La **Divisione Generazione, Energy Management e Mercato Italia** opera attraverso:

- > la produzione e vendita di energia elettrica:
 - da generazione da impianti termoelettrici e idroelettrici programmabili sul territorio italiano (tramite Enel Produzione, Hydro Dolomiti Enel, SE Hydro Power, SF Energy e ENergy Hydro Piave) ed in Belgio con l'impianto termoelettrico di Marcinelle gestito, tramite un *tolling agreement*, da Enel Trade;
 - da *trading* sui mercati internazionali e in Italia, principalmente tramite Enel Trade, Enel Trade Romania, Enel Trade Croazia e Enel Trade Serbia;
- > l'approvvigionamento per tutte le esigenze del Gruppo e la vendita di prodotti energetici, tra cui il gas naturale a clienti "distributori", tramite Enel Trade;
- > lo sviluppo di impianti di rigassificazione di gas naturale (Nuove Energie);
- > le attività commerciali in Italia con l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e di servizi per il mercato finale dell'energia elettrica e del gas. In particolare, si occupa della vendita di energia elettrica sul mercato regolato (Enel Servizio Elettrico) e della vendita di energia elettrica sul mercato libero e della vendita di gas naturale alla clientela finale (Enel Energia). A tali attività si è aggiunta, a partire dal 1° luglio 2013 ed a seguito dell'acquisizione dalla Divisione Energie Rinnovabili di Enel.si, l'attività di impiantistica e *franchising* in Italia.

Alla **Divisione Infrastrutture e Reti** è prevalentemente demandata la gestione della distribuzione di energia elettrica (Enel Distribuzione) e dell'illuminazione pubblica e artistica (Enel Sole), entrambe in Italia.

La **Divisione Iberia e America Latina** ha la missione di sviluppare la presenza e coordinare le attività del Gruppo Enel nei mercati dell'energia elettrica e del gas in Spagna, Portogallo e America Latina. In particolare, le aree geografiche in cui la Divisione opera sono le seguenti:

- > Europa, con attività di generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica e di vendita di gas naturale in Spagna e Portogallo;

- > America Latina, con attività di generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica in Cile, Brasile, Perù, Argentina e Colombia.

La **Divisione Internazionale** supporta la strategia di crescita internazionale del Gruppo Enel, consolidando la gestione e l'integrazione delle attività estere non rientranti nel mercato iberico e nel mercato latinoamericano, monitorando e sviluppando le opportunità di *business* che si presenteranno sui mercati dell'energia elettrica e dei combustibili.

Le principali aree geografiche nelle quali la Divisione svolge le sue attività sono:

- > Europa centrale, con attività di vendita di energia elettrica in Francia (Enel France), attività di generazione in Slovacchia (Slovenské elektrárne) e Belgio (Marcinelle Energie);
- > Europa sud-orientale, con attività di sviluppo di capacità di generazione (Enel Productie) e di distribuzione e vendita di energia elettrica e di supporto in Romania (Enel Distributie Banat, Enel Distributie Dobrogea, Enel Energie, Enel Distributie Muntenia, Enel Energie Muntenia, Enel Romania ed Enel Servicii Comune);
- > Russia, con attività di *trading* e vendita di energia elettrica (RusEnergosbyt), generazione e vendita di energia elettrica (Enel OGK-5) e di supporto (Enel Rus) nella Federazione Russa.

La **Divisione Energie Rinnovabili** ha la missione di sviluppare e gestire le attività di generazione dell'energia da fonti rinnovabili, garantendone l'integrazione in coerenza con le strategie del Gruppo Enel. Le aree geografiche nelle quali la Divisione svolge le sue attività sono:

- > Italia e resto d'Europa, con attività di generazione da impianti idroelettrici non programmabili, da impianti geotermici, eolici e solari in Italia (Enel Green Power e altre società minori), Grecia (Enel Green Power Hellas), Francia (Enel Green Power France), Romania (Enel Green Power Romania) e Bulgaria (Enel Green Power Bulgaria);
- > Iberia e America Latina, con attività di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Spagna e Portogallo (Enel Green Power España) e in America Latina (attraverso varie società);
- > Nord America, con attività di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (Enel Green Power North America).

La **Divisione Ingegneria e Ricerca** ha la missione di gestire per il Gruppo i processi di ingegneria relativi allo sviluppo e alla realizzazione di impianti di generazione (convenzionale e nucleare) garantendo il conseguimento della qualità, nel rispetto dei tempi e degli obiettivi economici. Inoltre, ha il compito di fungere da punto di riferimento sulle tecnologie nucleari fornendo un monitoraggio indipendente delle attività nucleari del Gruppo sugli aspetti di sicurezza; infine, si occupa di gestire le attività di ricerca individuate nel processo di gestione dell'innovazione, con un *focus* sulla ricerca strategica e lo *scouting* tecnologico.

Nel Bilancio consolidato 2013, i risultati per settore di attività sono commentati seguendo l'assetto organizzativo operativo sopra descritto e tenendo conto di quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS 8 in termini di "*management approach*". In tale contesto, i risultati della Divisione Generazione, Energy Management e Mercato Italia sono rappresentati separatamente tra quanto attribuibile all'attività di generazione ed *energy management* rispetto a quanto attribuibile all'attività di commercializzazione dell'energia elettrica e del gas nel mercato italiano, in linea con quanto esposto nei periodi precedenti e secondo la modalità in cui

sono articolati i *report* interni al *top management*. Inoltre, si è anche tenuto conto della possibilità di semplificazione espositiva derivante dai limiti di significatività stabiliti dal medesimo principio contabile internazionale e, pertanto, la voce "Altro, elisioni e rettifiche", oltre ad includere gli effetti derivanti dalla elisione dei rapporti economici intersettoriali, accoglie i dati relativi alla Holding Enel SpA, all'Area "Servizi e Altre attività", alla Divisione "Ingegneria e Ricerca", nonché alle attività della Funzione Upstream Gas.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Andrea Colombo

**Amministratore Delegato
e Direttore Generale**

Fulvio Conti

Consiglieri

Alessandro Banchi

Lorenzo Codogno

Mauro Miccio

Fernando Napolitano

Pedro Solbes Mira

Angelo Taraborrelli

Gianfranco Tosi

Segretario del Consiglio

Claudio Sartorelli

Collegio Sindacale

Presidente

Sergio Duca

Sindaci effettivi

Lidia D'Alessio

Gennaro Mariconda

Sindaci supplenti

Giulia De Martino

Pierpaolo Singer

Franco Luciano Tutino

Società di revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Assetto dei poteri

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Al Presidente sono inoltre riconosciute, in base a deliberazione consiliare del 2 maggio 2011 (quale modificata in data 18 dicembre 2012), alcune ulteriori attribuzioni di carattere non gestionale.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale ed è inoltre investito, in base a deliberazione consiliare del 2 maggio 2011 (quale modificata in data 18 dicembre 2012), di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Lettera agli azionisti e agli altri *stakeholder*

Cari *stakeholders*,

La crisi economica protagonista negli ultimi anni in molti Paesi Occidentali sembra aver superato la fase più acuta. Alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, hanno imboccato la strada della ripresa in maniera più decisa; altri, come ad esempio i Paesi dell'area euro, stanno singolarmente ritrovando stabilità economica, ma faticano ad uscire alla stessa velocità dalla crisi. Ci sono poi Paesi emergenti, dove il Gruppo è presente, come quelli dell'America Latina, che invece continuano a vantare tassi di crescita sempre positivi.

L'andamento della domanda di energia primaria riflette con chiarezza queste dinamiche. Nell'Eurozona la fragile e lenta ripresa non ha ancora innescato una risalita nei livelli di consumo, che rimangono fermi a quelli di quasi vent'anni fa. A pesare sui risultati del settore elettrico in alcuni Paesi, come Italia e Spagna di grande rilevanza per Enel, si sono poi aggiunte politiche regolatorie che hanno spesso guardato alle *utilities* come una fonte di finanziamento per i bilanci statali. La situazione è invece diversa nei Paesi dell'Est Europa ed in quelli dell'America Latina dove lo sviluppo e la crescita economica continuano a sostenere la domanda di elettricità e gas rendendo profittevoli i nuovi investimenti. La crescita del settore delle rinnovabili si mantiene invece stabile su scala mondiale.

Lo scenario appena descritto è uno spaccato di una realtà complessa che il Gruppo Enel ha potuto affrontare facendo leva sulla diversificazione geografica e un *mix* tecnologico di produzione ben bilanciati, sulle azioni manageriali finalizzate alla riduzione dei costi, sull'ottimizzazione degli investimenti e la generazione di cassa, il tutto accompagnato dalla crescita del Gruppo soprattutto nei mercati emergenti e nelle fonti rinnovabili.

I risultati dell'anno appena trascorso hanno così raggiunto e in alcuni casi superato gli obiettivi indicati ai mercati e hanno permesso di confermare il buon livello di redditività del nostro titolo.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 7,6% in confronto al 2012 attestandosi a 17.011 milioni di euro nonostante i ricavi siano scesi passando da 84.949 milioni di euro del 2012 a 80.535 milioni di euro nel 2013.

A fine 2013, l'indebitamento finanziario netto è invece sceso a 39.862 milioni di euro, in diminuzione di 3.086 milioni di euro rispetto ai 42.948 milioni di euro di fine 2012 e di circa 16 miliardi rispetto al valore massimo raggiunto nel 2007. I risultati della gestione corrente e le operazioni straordinarie concluse durante l'anno, ivi incluse le cessioni di *asset*, hanno più che compensato il fabbisogno generato dagli investimenti e dal pagamento dei dividendi, degli interessi e delle imposte consentendoci di mantenere un robusto equilibrio finanziario e patrimoniale. Enel ha generato un *free cash flow* nel corso degli ultimi esercizi, incluso il 2013, pari a 3 miliardi di euro.

Per il futuro, ci confronteremo con nuove dinamiche di mercato che emergono sotto la spinta di quattro *macro-trend*: la diffusione di nuove tecnologie, il contributo crescente all'economia mondiale da parte dei mercati emergenti, il ruolo proattivo del cliente e i nuovi atteggiamenti da parte delle istituzioni e dei governi in termini di politiche energetiche e ambientali.

Le priorità su cui ci concentreremo saranno quindi:

- > la ridefinizione della strategia per seguire il nuovo modello di business e focalizzarci:
 - sulla ristrutturazione della generazione convenzionale in Italia e Spagna e sulla sua crescita selettiva nei mercati di sviluppo;